

Melero



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 29 gennaio 2014
Ns. Prot. n. 260



ALLA PROVINCIA DI TERAMO
SETTORE B12
Via Capuani, 1
64100 TERAMO

viabilita.trasporti@pec.provincia.teramo.it

**Oggetto: Demolizione e ricostruzione del ponte sul fiume Vomano della S.P. n° 23 di Cellino.
Ponte di Castelnuovo.**

All'indomani della conferenza nella quale i vertici politici della Provincia hanno annunciato l'avvenuto finanziamento per la demolizione e ricostruzione del ponte sul fiume Vomano della S.P. n° 23 di Cellino, sono pervenute a questo Ordine sollecitazioni da parte di colleghi della zona circa alcune perplessità ed interrogativi sulla nuova opera stradale.

Perplessità, peraltro condivise da questo Consiglio, che vengono rivolte alla struttura tecnica competente della Provincia.

Innanzitutto non occorre l'occhio di un tecnico esperto per capire le problematiche del sito ove insiste l'attuale ponte.

La presenza di un salto orografico significativo appena a valle del ponte è il segno inequivocabile degli effetti fortemente negativi della ormai storica erosione regressiva a cui è soggetto l'alveo del fiume Vomano.

I motivi di tale fenomeno sono stati ampiamente sviscerati, ma ciò che preoccupa maggiormente è la stabilizzazione dell'opera di presidio esistente, o realizzanda, ubicata in corrispondenza del salto, che costituisce l'ultimo baluardo affinché il fenomeno erosivo non si propaghi verso monte e non vanifichi la nuova infrastruttura con lo scalzamento delle fondazioni.

Quindi i primi interrogativi sono i seguenti:

- Ritiene l'ufficio tecnico competente che propedeuticamente alla costruzione del nuovo ponte siano realizzate opere di rinforzo e stabilizzazione del salto orografico?
- In caso affermativo esiste un progetto esecutivo con copertura finanziaria?
- Tenendo conto che l'eventuale realizzazione dell'opera impegnerà circa € 3.100.000,00 provenienti dai Fondi Fas Difesa Idraulica, quali sono le risorse economiche rimanenti utilizzabili per la difesa idraulica che potranno essere utilizzate, in seguito alla realizzazione dell'opera, per il fiume Vomano?

Altri interrogativi sorgono circa la valutazione o meno dell'impatto della nuova opera sui livelli di traffico a livello locale e sulla loro sostenibilità, e pertanto chiediamo se esiste il relativo studio ed eventualmente le sue risultanze.

Il Presidente
Ing. Alfonso Marcozzi

